

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 21/02/2023 si è riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dott. Alessandro Mazzamati - Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

rag. Simone Scommegna - Componente in rappresentanza di Regione Lombardia

dott. Maurizio Vozza - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 101 del 13/02/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 14/02/2023 , con nota prot. n. 0001620/23

del 14/02/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Si precisa che non è stato auditato il Direttore Generale, ma la dr.ssa Martignoni, Direttore UOC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

Premesso:

- che Regione Lombardia, con Decreto n. 1780 del 10 febbraio 2023, ha fornito indicazioni sulle modalità di redazione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023;

- che l'ASST "Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO" ha approvato il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2023, con la Deliberazione sopra indicata;

Tutto ciò premesso, Il Collegio prende in esame il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

In merito al Piano di attività 2023, si precisa che i documenti visionati sono quelli indicati alla pagina n. 4 della Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 142.477.694,00	€ 141.193.971,00	€ 141.521.519,00	€ -956.175,00
Costi della produzione	€ 137.768.417,00	€ 136.293.254,00	€ 136.433.751,00	€ -1.334.666,00
Differenza + -	€ 4.709.277,00	€ 4.900.717,00	€ 5.087.768,00	€ 378.491,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 0,00			€ 0,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 101.454,00			€ -101.454,00
Risultato prima delle Imposte	€ 4.810.731,00	€ 4.900.717,00	€ 5.087.768,00	€ 277.037,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.810.731,00	€ 4.900.717,00	€ 5.087.768,00	€ 277.037,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -956.175,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Contributi in conto esercizio	€ -9.334.090,00
Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione investimenti	€ -499.935,00
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi	€ -1.025.345,00
Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie	€ 8.686.964,00
Concorsi,rimborsi,recuperi, altre prestazioni sanitarie	€ -66.800,00
Compartecipazione alla spesa sanitaria	€ 403.013,00
Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	€ -169.873,00
Altri ricavi e proventi	€ 50.021,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -1.334.666,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisto di beni	€ 517.280,00
	Acquisto di servizi	€ 429.298,00
	Acquisto di servizi non sanitari	€ -962.717,00
	Manutenzione e riparazione	€ 36.100,00
	Godimento di beni di terzi	€ 414.960,00
	Costo del personale	€ 1.647.309,00
	Oneri diversi di gestione	€ 11.999,00
	Ammortamenti	€ -196.919,00
	Svalutazione dei crediti	€ -105.008,00
	Variazione delle rimanenze	€ -232.089,00
	Accantonamenti	€ -2.894.879,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un

pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi finanziari	
	Oneri finanziari	

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo



ASSTRAUMATOLOGICO  
SINDACALE  
COLLEGIO  
SINDACALE

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -101.454,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -268.070,00
	Oneri straordinari	€ -166.616,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Comparazione dei dati del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023 con il Decreto regionale d'assegnazione n. 1780 del 10 febbraio 2023

I valori esposti nel documento contabile sono allineati, ad eccezione dei punti 15 dei ricavi e nn. 3 - 6 dei costi con quelli stabiliti dal Decreto regionale n. 1780 del 10 febbraio 2023 che ha definito le assegnazioni regionali e determinato i tetti di ricavo e di costo:

**RICAVI:**

- 1) Contributo da destinare al finanziamento del P.S.S.R. per € 21.762.886,00.;
- 2) Funzioni non tariffate per € 4.793.717,00.;
- 3) Equiparazione finanziaria per € 5.987.000,00.;
- 4) Contributi per accantonamento franchigie /SIR e autoassicurazione per € 1.315.190,00.;
- 5) Altri contributi da Regione: storicizzazioni anni precedenti per € 1.247.000,00.;
- 6) Altri contributi da Regione: FSR vincolato per € 1.081.493,00.;
- 7) Prestazioni di ricovero per lombardi per € 48.458.099,00.;
- 8) Prestazioni di ricovero per non lombardi per € 5.089.911,00.;
- 9) Prestazioni ambulatoriali per lombardi per € 12.340.921,00.;
- 10) Prestazioni ambulatoriali per non lombardi per € 585.831,00.;
- 11) Farmaci categoria File F per cittadini lombardi per € 14.172.336,00.;
- 12) Farmaci categoria File F per non lombardi per € 1.663.122,00.;
- 13) Prestazioni sanitarie per € 977.015,00.;
- 14) Entrate proprie per € 4.354.208,00.;
- 15) Utilizzi dei contributi degli esercizi 2022 e precedenti e Contributi dell'anno 2023 per € 187.984,00.;
- 16) Libera Professione per € 11.888.181,00.;

**COSTI:**

- 1) Personale per € 61.980.183,00.;
- 2) Irap per personale per € 4.098.946,00.;
- 3) Beni e servizi per € 55.164.476,00.;
- 4) Altri costi per € 2.529.689,00.;
- 5) Ammortamenti (al netto dei costi capitalizzati) per € 736.069,00.;
- 6) Accantonamenti per € 2.304.298,00.;
- 7) Libera professione per € 9.091.233,00.;

Si precisa che l'incremento dei ricavi di cui al punto n. 15 e dei costi di cui ai punti nn. 3-6 è dovuto alla presenza degli "utilizzi dei contributi degli esercizi 2022 e precedenti" e dei "contributi dell'anno 2023" per un ammontare complessivo di € 187.984,00.€, importo che, coerentemente alle indicazioni regionali, è stato portato in aumento delle assegnazioni regionali.

In merito inoltre alle assegnazioni regionali di cui al Decreto sopra citato, il Collegio richiama quanto indicato dal Direttore Generale nella relazione sul Bilancio Preventivo Economico dell'esercizio 2023 al paragrafo 7 "Conclusioni": "L'Azienda proseguirà anche nell'esercizio 2023 con le azioni di efficientamento dell'attività produttiva con particolare riferimento ai livelli di attività delle Sale Operatorie, prevedendo una maggiore capacità produttiva per prestazioni di ricovero rispetto al valore assegnato di cui al Decreto n. 1780 del 10 febbraio 2023 sia per effetto dell'apertura di nuovi 2 reparti di ortopedia chirurgica, con un totale di 47 nuovi posti letto aggiuntivi rispetto al 2022, sia per il fatto che l'esercizio 2022 ha risentito della recrudescenza pandemica in particolar modo nei mesi di gennaio e febbraio.

Verranno poste inoltre in essere tutte le azioni necessarie al fine di garantire il mantenimento del trend positivo di riduzione della spesa mediante acquisti autonomi e la massimizzare dell'adesione alle procedure di gara espletate da ARIA. Nonostante l'attività di razionalizzazione dei costi che proseguirà nell'esercizio 2023, la consistente ed ulteriore riduzione definita da Regione per i "beni e servizi", rispetto agli esercizi precedenti, non sarà realizzabile principalmente per il fatto che:

- al fine di garantire l'attività produttiva su livelli tendenzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2022 non sarà possibile ridurre ulteriormente il consumo dei dispositivi medici considerata la branca specialistica propria di questa ASST (ortopedia);
  - la messa in funzione di nuovi posti letto nei primi mesi dell'esercizio 2023, a seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione, determinerà maggiori costi sul fronte dei servizi;
  - l'incremento dei costi conseguente all'innalzamento del tasso inflazionistico, come dettagliatamente specificato al paragrafo 4. "Il sistema degli Acquisti - area contratti" al quale si rinvia."
- Alla luce delle osservazioni sopra esposte, il Collegio auspica che le future assegnazione di regione Lombardia tengano conto dei fabbisogni aziendali sopra espressi e vengano rideterminate in corso d'anno, al fine di garantire la completa attività produttiva dell'Azienda Sanitaria.

Comparazione dei dati del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023 con quelli del Bilancio d'esercizio 2021

Rispetto al Bilancio d'esercizio 2021 si evidenziano i seguenti principali scostamenti:

Il decremento dei ricavi per € 956.175,00.= è il risultato della somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali si riferiscono a:

**MAGGIORI RICAVI:**

1. RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE per € 8.686.964,00.= di cui:

- Ricavi per prestazioni sanitarie ad Altre Aziende Sanitarie per € 5.991.602,00.= di cui

- € 5.343.054,00.= per la maggiore produttività per "prestazioni di ricovero ed ambulatoriali" richiesta da Regione

rispetto all'esercizio 2021;

- € 1.228.012,00.= per la maggiore attribuzione regionale di "Farmaci di categoria File F"

- (€ 579.464,00.=); relativo alla previsione di minori ricavi alla "altre prestazioni sanitarie" principalmente per la minore effettuazione di tamponi.

- Ricavi per prestazioni sanitarie - intramoenia per € 2.560.974,00.= per i maggiori ricavi inerenti l'"attività libero professionale";

- Ricavi per prestazioni sanitarie - altro per € 134.388,00.= per i maggiori ricavi derivanti da "prestazioni sanitarie da privato".

2. "COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA" per € 403.013,00.= per la maggiore attività per prestazioni ambulatoriali rispetto all'esercizio 2021;

3. "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 50.021,00.=,

**MINORI RICAVI:**

1. "CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO per € 9.334.090,00.= a seguito della minore assegnazione regionale di "contributi da Regione" per € 9.061.642,00.= e dei minori contributi da "persone giuridiche private" e da "Enti Pubblici" dell'esercizio 2023 per € 272.448,00.=, che verranno iscritti in corso d'anno in fase di attribuzione degli stessi;

2. "RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO" per € 499.935,00.= per l'utilizzo nell'anno 2021 del "contributo in conto esercizio da Regione destinato ad investimenti";

3. "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI" per € 1.025.345,00.=, come da assegnazione regionale;

4. "CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI" per € 66.800,00.=. principalmente per la cessazione di personale comandato presso altre Aziende e per i minori rimborsi INAIL per malattia da COVID 19;

5. "QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO" per € 169.873,00.= per minori sterilizzazioni a seguito dei minori ammortamenti previsti.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Il decremento dei costi per 1.334.666,00.= è il risultato della somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali sono le seguenti:

**MAGGIORI COSTI alle voci:**

1. " ACQUISTI DI BENI SANITARI E NON SANITARI per € 517.280,00.= di cui:

- € 856.962,00.= per "acquisti di beni sanitari" per i maggiori costi legati alla maggiore attività produttiva e per la maggiore assegnazione di costi per "farmaci di categoria File F";

- € - 339.682,00.= per "acquisti di beni non sanitari" principalmente per i minori costi per "prodotti alimentari" per l'esternalizzazione della mensa;

2. "ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI" per € 429.298,00.= dovuti prevalentemente all'aumento dei costi per "la compartecipazione al personale dell'attività libero professionale" per € 1.675.676,00.= a seguito della maggiore attività a pagamento, a fronte della diminuzione delle sotto indicati costi:

- acquisto servizi sanitari - assistenza specialistica per € 26.297,00.=;

- acquisto prestazioni di trasporto sanitario per € 18.111,00.=;

- consulenze, collaborazioni per € 40.615,00.=;

- altri servizi non sanitari per € 1.161.355,00.= prevalentemente per la minore richiesta di refertazione di tamponi ad Altre Aziende Sanitarie;

3. "MANUTENZIONE E RIPARAZIONE" per € 36.100,00.= per i maggiori costi per manutenzione fabbricati ed impianti e per le manutenzioni sulle attrezzature;

4. "GODIMENTO DI BENI DI TERZI" per € 414.960,00.= principalmente per il noleggio, a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2022, di colonne artroscopiche e di manipoli motorizzati;

5. "PERSONALE" per € 1.647.309,00.= per le maggiori risorse per coprire i costi del personale dedicato alle terapie sub intensiva e costi degli infermieri di famiglia, nonché per l'assunzione di personale in attuazione del Piano d' assunzioni;

6. "ONERI DIVERSI DI GESTIONE" per € 11.999,00.=;

#### MINORI COSTI:

1. "ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI" per € 962.717.= dovuti prevalentemente:

- Servizi non sanitari per € 685.441,00.= per il minore ricorso ai servizi esterni di vigilanza nonché agli acquisti verso ATS della Regione per il fatto che, a decorrere dall'esercizio 2022, i costi per il servizio del call center regionali sono a carico di Regione;
- Consulenze, collaborazioni, per € 275.414,00.= per il minore ricorso al lavoro interinale ed al personale in comando;
- Formazione per € 1.862,00.=;

2. "AMMORTAMENTI" per € 196.919,00.= per i previsti minori ammortamenti;

3. "SVALUTAZIONE CREDITI" per € 105.008,00.=, non iscritti in fase di redazione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023;

4. "VARIAZIONE DELLE RIMANANZE" per € 216.350,00.= non iscritte in fase di redazione del Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023;

5. "ACCANTONAMENTI" per € 2.894.879,00.=, per i minori costi dovuti principalmente:

accantonamenti per rischi per € 2.476.320,00.= per il mancato accantonamento della quota per il personale dipendente per la contrattazione collettiva nazionale;

accantonamenti per le "quote inutilizzate contributi vincolati" per € 607.466,00.= che verranno esposti in corso d'anno al momento dell'assegnazione all'Azienda dei contributi da persone giuridiche private e da Enti Pubblici;

ed ai maggiori accantonamenti alla voce "altri accantonamenti" per € 189.188,00.= per i maggiori costi per "Fondo Perequativo" e "Legge Balduzzi" per l'aumento dell'attività libero professionale.

#### PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:

Il Decreto regionale n. 1780 del 10 febbraio 2023 non prevede lo stanziamento di proventi ed oneri straordinari.

#### ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ED UTILIZZO CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI

Il Collegio prende atto che l'Azienda, nell'ambito delle sue funzioni e così come richiesto dalla linee guida regionali, ha contabilizzato:

- alla voce "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" un ammontare pari ad € 127.984,00.= per l'utilizzo dei "contributi da Regione, da Enti Pubblici e da persone giuridiche private", assegnati negli anni 2022 e precedenti, che si stanno utilizzando nell'esercizio 2023 principalmente per l'attribuzione di incarichi libero professionali e di borse di studio;
- alla voce "contributi" un ammontare di € 60.000,00.= inerente il "contributo per persone fisiche" assegnato nell'anno 2023, interamente accantonato.

#### LIBERA PROFESSIONE

L'elaborazione del C/E di libera professione dell'anno 2023 si è basata sui dati del CET del IV trimestre 2022, e precisamente provengono:

- dalla CO.GE, i dati relativi a:

1. Ricavi pari ad € 11.888.180,93.=
2. Costi compensi personale - compresa IRAP pari ad € 9.091.233,00.=
3. Accantonamento L. Balduzzi pari ad € 366.008,75.=;
4. Accantonamento al Fondo di perequazione pari ad € 477.991,53.=;

- Dalla CO.AN. (n. 7 Centri di Costo costituenti le righe del C/E relative ai costi aziendali di libera professione) i dati relativi a:

a. Costi diretti aziendali pari ad € 888.564,66.= per l'attribuzione diretta dei consumi di beni dal magazzino nonché di servizi e del personale dipendente attribuiti ai Centri di spesa;

b. Costi diretti aziendali pari ad € 92.727,81.= per ribaltamento attraverso driver di costi comuni (es. pulizie, climatizzazione, ecc.);

c. Costi generali aziendali pari a € 599.164,32.= sia per attribuzione diretta di "prestazioni per interni (es. radiologia, laboratorio, ecc.) sia per ribaltamento attraverso driver di costi allocati su Centri di Costo comune (es. sale operatorie, CUP, ecc.).

Alla pagina 22 della Nota Integrativa Descrittiva, in merito alle "informazioni sull'attività libero professionale" è precisato quanto segue: Aggiungendo a tale risultato anche i costi diretti ed indiretti di competenza, l'attività libero professionale presenta un utile, non riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN" in quanto nel prospetto viene richiesta l'esposizione dell'indennità di esclusività medica di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, di € 2.753.499,52.=. che non è invece attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che ha optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale".

Il risultato del C/E di libera professione dell'anno 2023, senza l'esposizione della quota parte di indennità di esclusività medica, è pari ad € 372.490,86.=.

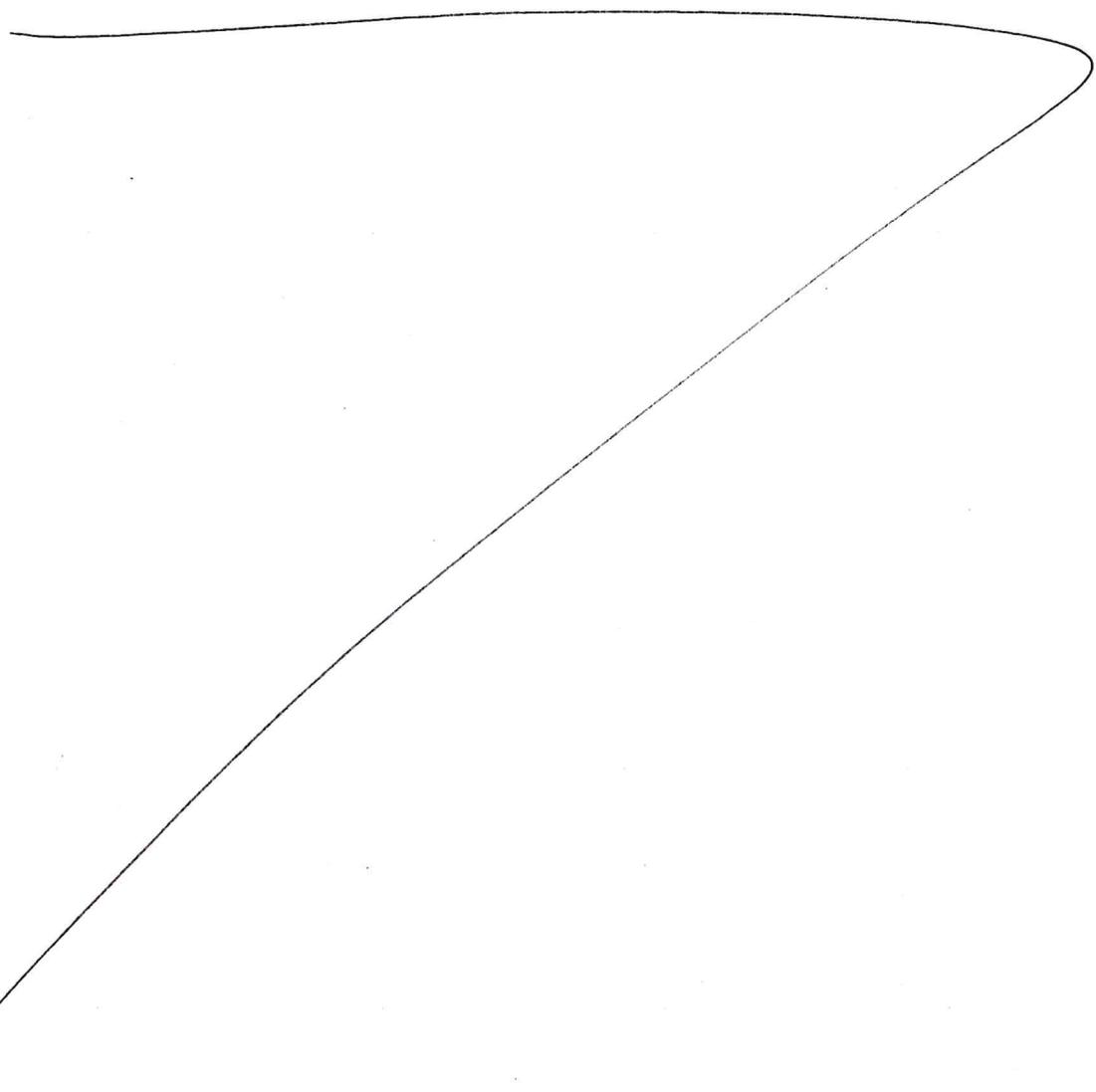
In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

- 1) il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2023 è stato redatto sulla base delle direttive regionali contenute nel Decreto regionale n. 1780 del 10 febbraio 2023 ed è comprensivo di tutti gli allegati previsti;
- 2) il Bilancio Preventivo chiude a pareggio;
- 3) il documento contabile è stato inviato telematicamente in Regione il 13 febbraio 2023 nel rispetto della scadenza regionale;
- 4) l'equilibrio economico finanziario resta, comunque, subordinato all'erogazione da parte della Regione Lombardia delle risorse finanziarie necessarie alla copertura di tutti i costi indicati nel bilancio di previsione nonché nei documenti che lo accompagnano.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/CCNL%2020192021%20Comparto%20Ricognizione%20Fondi%20Contrattuali\\_1019151\\_1.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/CCNL%2020192021%20Comparto%20Ricognizione%20Fondi%20Contrattuali_1019151_1.pdf)

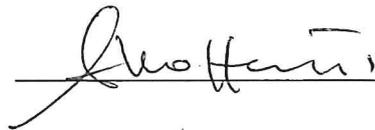
### File allegato n° 2

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Consistenza%20personale%20dipendente\\_1019151\\_2.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Consistenza%20personale%20dipendente_1019151_2.pdf)

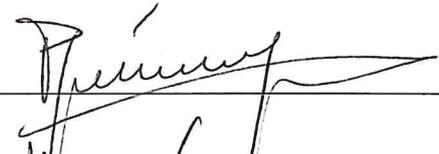
---

### FIRME DEI PRESENTI

ALESSANDRO MAZZAMATI



SIMONE SCOMMEGNA



MAURIZIO VOZA

